

Segretariato regionale Bellinzona  
Viale Stazione 31  
Casella postale 1469  
6501 Bellinzona

Telefono +41 91 825 01 15  
sev-ticino@sev-online.ch  
www.sev-online.ch

Pietro Gianolli  
Diretto +41 91 825 01 15  
Mobile +41 79 466 73 26  
pietro.gianolli@sev-online.ch



20 aprile 2016  
Gi

**Conferenza stampa del 20 aprile 2016;  
Tassa di collegamento: il trasporto pubblico in Ticino e il suo personale meritano questo contributo**

Il SEV è parte attiva della campagna in favore della modifica della legge sui trasporti che prevede una tassa di collegamento. Il personale è uno dei fattori chiave del trasporto pubblico, ma ciò nonostante viene spesso dimenticato. Basti citare l'esempio del messaggio di 30 pagine, approvato lunedì dal Gran Consiglio sul credito quadro per il finanziamento delle prestazioni di trasporto pubblico nel quadriennio 2016 – 2019, che omette persino di menzionarlo.

Eppure la capacità, l'affidabilità, la puntualità e il confort di questo importante settore della nostra economia dipendono dalle tremila persone che ogni giorno dell'anno, con ogni tempo sono a disposizione a tutte le ore per assicurare i collegamenti, nonostante lo stress di ritmi di lavoro crescenti e di una circolazione sempre più densa.

Dire sì alla tassa di collegamento significa garantire un finanziamento sicuro per il trasporto pubblico. Ogni centesimo riscosso con la tassa sarà investito nel trasporto pubblico perché i soldi incassati saranno infatti vincolati per legge al finanziamento dei mezzi di trasporto pubblico. Gli introiti della tassa di collegamento sono destinati al finanziamento del costo non coperto del trasporto pubblico a carico del Cantone, chiamando così a contribuire anche chi genera importanti flussi di traffico. In Ticino abbiamo bisogno di continuare a sviluppare i collegamenti pubblici, soprattutto nelle zone periferiche. Senza questa tassa il Ticino rischia di compromettere la sua politica dei trasporti e il finanziamento del trasporto pubblico.

Dire Sì alla tassa di collegamento significa però anche permettere di sviluppare l'offerta di trasporto pubblico e di renderla ancor più attrattiva grazie a personale qualificato e competente, motivato da condizioni di lavoro interessanti e dignitose. Il settore del trasporto pubblico propone posti di lavoro di qualità tutelati nella maggioranza dei casi da Contratti collettivi di lavoro.

Dire Sì significa quindi anche permettere di retribuire adeguatamente posti di lavoro carichi di impegni e responsabilità e di permettere condizioni di lavoro adeguate.

Una riduzione delle risorse finanziarie implicherà per contro una contrazione delle prestazioni, oppure una pressione sulle aziende che finirà inevitabilmente per ripercuotersi sul personale, sotto forma di peggioramenti di condizioni di lavoro, tentativi di dumping e, per finire, con tagli dei posti di lavoro.

Votare sì alla tassa di collegamento significa quindi votare sì ai trasporti pubblici, come indica la spilla prodotta dal SEV che i suoi affiliati porteranno nelle prossime settimane come al sostegno alla campagna in vista del voto del 5 giugno.

Il SEV sarà presente sul terreno attraverso diverse azioni nelle stazioni del trasporto pubblico

SEV – Sindacato  
del personale dei trasporti

Pietro Gianolli  
Segretario sindacale e redattore [contatto.sev](mailto:contatto.sev)